

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

ASMENET SOC. CONS. A R. L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: NAPOLI NA VIA G. PORZIO

Codice fiscale: 05166621218

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	19
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	23

ASMENET SOC. CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. PORZIO CDR ISOLA G1 4 - 80100 - NAPOLI - NA
Codice Fiscale	05166621218
Numero Rea	NA 737339
P.I.	05166621218
Capitale Sociale Euro	214.285
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.329	23.662
II - Immobilizzazioni materiali	4.874	5.296
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.174	23.174
Totale immobilizzazioni (B)	53.377	52.132
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.999.932	2.034.393
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.416	527.909
Totale crediti	697.416	527.909
IV - Disponibilità liquide	13.590	64.331
Totale attivo circolante (C)	2.710.938	2.626.633
D) Ratei e risconti	7.681	15.577
Totale attivo	2.771.996	2.694.342
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	214.085	214.085
IV - Riserva legale	3.558	2.523
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	66.036	46.366
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.741	20.705
Totale patrimonio netto	333.419	283.678
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	97.389	99.331
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.329.291	2.276.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.897	22.627
Totale debiti	2.341.188	2.299.341
E) Ratei e risconti	0	11.992
Totale passivo	2.771.996	2.694.342

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	464.943	410.776
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(32.349)	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(32.349)	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.091	15.328
Totale altri ricavi e proventi	6.091	15.328
Totale valore della produzione	438.685	426.104
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.779	6.318
7) per servizi	188.100	146.156
8) per godimento di beni di terzi	18.194	18.219
9) per il personale		
a) salari e stipendi	107.727	155.056
b) oneri sociali	26.847	47.651
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.129	12.555
c) trattamento di fine rapporto	9.129	12.555
Totale costi per il personale	143.703	215.262
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.585	1.546
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	833	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.752	1.546
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.585	1.546
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.112	(149)
14) oneri diversi di gestione	4.518	3.414
Totale costi della produzione	361.991	390.766
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.694	35.338
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.052	2.162
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.052	2.162
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.051)	(2.162)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	74.643	33.176
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.873	12.164
imposte relative a esercizi precedenti	29	307
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.902	12.471
21) Utile (perdita) dell'esercizio	49.741	20.705

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a 49.741 € contro un utile netto di 20.705 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Si evidenzia altresì che non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione atteso che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata e che non sussistono informazioni da rendere obbligatoriamente ai sensi dei punti 3) e 4) dell'art 2428 c.c.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza

e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

Malgrado la nota crisi emergenziale da Covid-19 la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, atteso che il settore in cui opera la società non ha subito impatti negativi. Pertanto non si è reso necessario utilizzare la deroga di legge che consente la deroga al principio di continuità alle aziende colpite dalla crisi Covid19.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prevalenze della sostanza dell'operazione e non della forma.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito si ricorda che il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata è stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile.

Principi di redazione e Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Come già riferito in precedenza la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Si evidenzia che nel presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c.

Sospensione Ammortamenti Civilistici

La società, pur rientrando tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.662	11.600	23.174	58.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.304		6.304
Valore di bilancio	23.662	5.296	23.174	52.132
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.500	1.329	-	3.829
Ammortamento dell'esercizio	833	1.752		2.585
Totale variazioni	1.667	(423)	-	1.244
Valore di fine esercizio				
Costo	26.162	12.929	23.174	62.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	833	8.055		8.889
Valore di bilancio	25.329	4.874	23.174	53.377

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo.

Le spese pluriennali vengono capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a eventuali costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce fa riferimento a partecipazioni in altre imprese per un importo pari ad euro 22.869 valutate al costo.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali esposte in bilancio per euro 1.999.932 fanno riferimento a Lavori/progetti completati da tempo ma non ancora collaudati, nel senso che, trattandosi di Progetti finanziati, non è stata ancora approvata definitivamente, la rendicontazione presentata. La valutazione di Tali progetti eseguiti è sulla base dei costi effettivamente sostenuti per i soli importi ammessi a finanziamento pubblico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 692.567 €, e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 13.590 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 13.479 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 111 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 214.085 €, è diviso in quote ai sensi di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Gli incrementi sono correlati alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	214.085	-	-		214.085
Riserva legale	2.523	1.035	-		3.558
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	46.366	19.670	-		66.036
Utile (perdita) dell'esercizio	20.705	-	20.705	49.741	49.741
Totale patrimonio netto	283.678	20.705	20.705	49.741	333.419

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	214.085	B
Riserva legale	3.558	A-B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Utili portati a nuovo	66.036	A-B-C
Totale	283.678	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2020

Si segnala che non vi sono riserve in sospensione di imposta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 97.389 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La principale voce, pari ad € 1.827.688, esposta nel maggior valore dei debiti, è rappresentata da "Clienti c /anticipi" che misura gli acconti ricevuti in anni precedenti per la realizzazione di progetti(da tempo conclusi) il cui importo di € 1.999.932 è esposto - in contropartita- nell'Attivo patrimoniale alla voce "Rimanenze" - di cui si è riferito in precedenza - in attesa che venga approvata la rendicontazione definitiva e permettendo così l'estinzione di tale voce tramite giroconto contabile. Altre voci significative dei debiti sono rappresentate d debiti verso Fornitori, compreso le fatture da ricevere da parte dei medesimi, per complessivi € 339.941.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti al momento della conclusione degli stessi e rilevati per competenza economico-temporale. I progetti/lavori in corso pluriennali- ancorchè, come nel caso che ne occupa- da tempo completati, vengono girocontati a Ricavi solo all'atto del collaudo coincidente con l'approvazione del rendiconto finale. Si evidenzia che la società non ha ricevuto contributi o ristori ai sensi delle provvidenze per Covid-19 non ricorrendo le condizioni di legge.

Costi della produzione

Vista la chiara intellegibilità delle altre voci di costo del Conto economico si fornisce un dettaglio delle voci di sintesi "Servizi" e "Oneri diversi di gestione" nelle tabelle che seguono:

B 7) Costi per Servizi

Descrizione	Consistenza 2020
Altri costi per Servizi	6.316
Assicurazioni	1.849
Compenso amministratore co.co.co	6.000
Consulenze di Terzi	10.708
Emolumento Revisore	3.357
Prestazioni di terzi	68.912
Servizi Bancari e Postali	453
Servizi di Pulizia e Smaltimento	4.150
Spese Agg.Ti Professionali	35
Spese Condominiali	4.420
Spese contributi Inps	4.554
Spese per CO.CO.CO	17.917
Spese per dipendenti	1.593
Spese per Utenze	1.992
Spese per utilizzo server e softwer	51.924
Spese Telefoniche	3.920
TOTALE	188.100

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Perdite su crediti	466	0
Quote contributi associativi	574	594
Oneri e spese varie	771	0
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
a) Minusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	1.604	1.177
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	1.103	1.643

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
TOTALE	4.518	3.414

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 2.052 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5 ed i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la sola fiscalità corrente.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Fiscalità differita

Non sono state rilevate nell'esercizio differenze temporanee tali da richiedere l'iscrizione in bilancio di imposte differite o anticipate.

Emergenza da Covid-19 - Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Acconti imposte

La società, avendone i requisiti (presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente), ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020, (c.d. DL Rilancio), per mezzo della quale è stato possibile omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso:

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso all'Amministratore ammontano a euro 6.000.

Non risultano essere state concesse anticipazioni e crediti né assunti impegni nei confronti dell'organo amministrativo e di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al sindaco/revisore per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, ammontano ad Euro 3.357.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

Gli impegni ed i conti d'ordine non risultanti dallo stato patrimoniale sono così formati: -€ 110.914,00 per il rischio eventuale relativo al non riconoscimento parziale da parte di Digit PA, del finanziamento accordato per l'avvenuta realizzazione del progetto ALI; - € 524.154,00, corrispondente al costo originario dei beni di terzi presso la ns, società. Trattasi in particolare dei cespiti gratuitamente messi a disposizione dagli enti pubblici della Regione Campania per la realizzazione del progetto CST avvenuto in anni precedenti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di riportare a nuovo l'utile netto conseguito dopo aver accantonato il 5% alla Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Professionista incaricato

Firmato BRANCATI GIUSEPPE

"Firma digitale"

ASMENET

Società consortile a r. l.

*Via G. Porzio, 4 - Is. G1 - 80143 Napoli - P.IVA 05166621218
Tel. 081 7877540 - Fax 081/19721004 - supporto@asmenet.it*

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di giugno alle ore 9:30, presso la sede legale di Asmenet, sita al centro direzionale di Napoli isola G1, si è riunita l'assemblea dei soci convocata in audio/video conferenza, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del decreto 17 marzo 2020 n.18, emesso in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine di evitare assembramenti nelle assemblee delle società. È presente l'arch. Gennaro Tarallo il quale, nella qualità di amministratore unico della società, presiede, a termini del vigente statuto, la presente riunione, constatando e facendo constatare:

Che in questo luogo e giorno, a seguito di regolare e tempestiva convocazione, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea dei soci della società Asmenet soc. cons. a r.l., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione Progetto di Bilancio al 31/12/2020, deliberazioni consequenziali;
- 2) Relazione sulle attività in corso e quelle programmate e deliberazioni consequenziali;
- 3) Conferma/modifica componenti Giunta per il Controllo Analogico;
- 4) Varie ed eventuali.

Che sono presenti, in proprio o per deleghe, che sono conservate agli atti sociali, n°28 soci consorziati, pari al 10,05% del capitale sociale, così come risulta dal foglio di rilevazione presenze dagli aventi diritto ad intervenire, unitamente alla registrazione audio/video della presente assemblea, viene conservato agli atti sociali.

Il Presidente, autorizzato dall'assemblea, invita il dott. Piero Ansaldi, consulente fiscale della società, a fungere da segretario verbalizzante. Il Presidente, accertata l'identità e la legittimità dei presenti a partecipare ai lavori, dopo aver verificato che nessuno si oppone alla discussione degli argomenti da trattare, dichiara validamente costituita l'assemblea dei soci per la presenza di un valido quorum costitutivo ed atta a deliberare sugli argomenti da trattare.

Prende la parola il Presidente, il quale, preliminarmente evidenzia che la modalità di svolgimento a distanza che i lavori assembleari è stata dettata unicamente dal rispetto della normativa anticovid-19, al fine di prevenire assembramenti o contatti.

1° Punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, dopo i saluti, passa la parola al dott. Piero Ansaldi, affinché egli, nella sua qualità di consulente della società, introduca l'argomento relativo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020. Il dott. Ansaldi, nel prendere la parola, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, espone i contenuti salienti del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso nel 2020 e della relazione del sindaco unico, sottolineando che i medesimi documenti sono rimasti depositati presso la sede legale nei 15 giorni precedenti l'assemblea nonché pubblicati, nello stesso termine, sul sito web della società. Il dott. Ansaldi fornisce ai presenti alcuni chiarimenti sul bilancio, sottolineando che il Sindaco unico della società, come evidenziato nella relazione, ha fornito parere favorevole senza riserve all'approvazione del bilancio.

Il Presidente chiede quindi ai presenti se vi sono domande o richieste di chiarimenti sui documenti assunti in esame. In assenza di richieste invita l'assemblea a voler deliberare in merito al bilancio chiuso al 31/12/2020.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra esposto e di quanto contenuto nella relazione del collegio sindacale, all'unanimità dei presenti,

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 e di destinare l'utile netto conseguito quanto al 5% a Riserva Legale e la differenza a Riserva utili riportati a nuovo.

2° Punto posto all'ordine del giorno.

Riprende la parola il Presidente, il quale, nel premettere che le nuove attività vengono sottoposte alla definizione strategica ed al controllo analogo dei soci di cui alla Giunta per il Controllo Analogico, rappresenta che a fronte dei tanti servizi erogati, Asmenet continua ad autosostenersi unicamente con le rimesse dei Soci. Evidenzia inoltre che il miglioramento qualitativo e la maggiore affidabilità dei servizi erogati, unitamente all'attività di assistenza erogata agli operatori degli Enti associati, hanno portato a un progressivo aumento, in termini di adesioni sia da parte dei Comuni che di altre tipologie di Enti pubblici, quali Unioni di Comuni, Consorzi, ecc. Raggiungendo la soglia di ben 276 Enti pubblici soci della Regione Campania. Asmenet nel corso degli anni ha continuato a portare avanti un'attività tecnico-professionale dedicata, rappresentando un supporto costante per gli enti aderenti sia ai fini della effettiva realizzazione dei servizi sia per la ricerca di fonti di finanziamento degli stessi, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi e di concretizzare effettive economie di scala. Oggi, Asmenet eroga in forma continuativa a tutti gli enti associati i "servizi di base" che sono elencati sul sito ufficiale della società (www.asmenet.it). Per il rilascio dei suddetti servizi, Asmenet provvede alla formazione del personale degli Enti con servizi di addestramento all'uso, da remoto e/o presso gli uffici, sino al rilascio e alla verifica del loro funzionamento. Il Presidente rappresenta, nonostante la bontà dei servizi offerti e la soddisfazione degli utenti, la solita problematica nel recupero della quota annua di mantenimento dei servizi base del CST. Fa inoltre presente che nonostante queste difficoltà, il CST oltre a garantire il mantenimento dei servizi offerti ai soci, di cui diversi obbligatori per legge, riesce a progettare la realizzazione di nuovi servizi, riuscendo con non poche difficoltà, di tipo economico, a garantire il necessario supporto agli associati, in particolare adeguando i sistemi ai dettati delle norme, che continuano a variare prevedendo una serie di adempimenti a carico degli Enti Locali. Cita ad esempio il servizio on line per la richiesta dei buoni spesa dei cittadini, oppure l'accreditamento come "soggetto aggregatore SPID" finalizzato a supportare i comuni soci per la partecipazione all'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di Spid, pagoPA e App IO. Oppure per l'adeguamento al Regolamento europeo riguardante la protezione dei dati personali (GDPR 679/2016). Infine l'affidabilità dei servizi offerti da Asmenet continua ad essere garantita dalla piattaforma tecnologica realizzata con i fondi europei acquisiti nel 2014, i cui server furono collocati nel DCS di TIM delle sedi di Napoli e Pomezia (RM). Al riguardo, stante la vetustà degli apparati, come discusso nel corso dell'assemblea scorsa è stato sottoscritto il contratto per il passaggio dei servizi nel "cloud SPC della PA digitale". Questa infrastruttura offre ancora maggiore affidabilità, e rispondenza alle nuove prescrizioni, dettate da AGID, in tema di business continuity e disaster recovery. In tema di pandemia, grazie alle tecnologie in ASP utilizzate da Asmenet, per gli operatori comunali è stato possibile raggiungere tutti i servizi anche da casa, per coloro che operano in smartworking. Prosegue e comunica ai soci, che nonostante l'emergenza Covid-19, sono proseguite le verifiche per ottenere l'iscrizione nell'apposito elenco pubblico dei conservatori a norma (Agid). ASMENET ha ottenuto al riguardo l'apposita certificazione di qualità ISO 27001. Nel frattempo il 18 maggio scorso l'Agid ha deciso di posticipare la data di entrata in vigore delle Linee guida e relativi allegati, precedentemente fissata al 7 giugno 2021, al 1 gennaio 2022. Inoltre, il 25 giugno u.s., con la Determinazione n.455/2021 ha deciso di adottare un nuovo Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici. Alla luce del nuovo documento cambiano i parametri e non è più necessario l'accreditamento ma occorre l'iscrizione al marketplace per i servizi di conservazione e verifica dei requisiti di Agid. Alla luce delle nuove disposizioni si rende necessario implementare la procedura di certificazione per l'ambito oggettivo del ciclo di dematerializzazione massiva, da un organismo terzo oltre allo standard ISO 27001, già certificato, anche in accordo allo standard ISO 9001, con campo di applicazione specifico per i servizi di progettazione e dematerializzazione massiva di documenti. Di conseguenza è stato necessario programmare, anche l'audit per il rilascio della certificazione ISO 9001/conservazione, propedeutico all'iscrizione nel marketplace di Agid per la conservazione. Per quanto rappresentato in precedenza, il Presidente, nel ricordare che, il costo annuo di 0,4 €/abitante per il mantenimento dei servizi base fu deliberato dall'Assemblea dei Soci il 27/06/2014, e che fin dalla sua istituzione è sempre rimasto

invariato. Pertanto al fine di implementare i servizi, anche dal punto di vista professionale, chiede di incrementare la quota annua dei soci da 0,4 a 0,5 €/abitante.

L'assemblea, nel plaudire gli obiettivi conseguiti, all'unanimità approva l'operato dell'Amministratore e inoltre approva l'aumento della quota annua per i servizi fissata in 0,5 €/abitante (eurozerovirgolacinque/abitante).

3° Punto posto all'ordine del giorno.

In merito, il Presidente, comunica all'assemblea che occorre procedere al rinnovo annuale delle cariche dei componenti della Giunta per il controllo analogo. Dalla discussione avviata il Presidente rappresenta che nella scorsa Assemblea la Giunta risulta costituita e composta dai seguenti sig.ri:

- Sindaco Giovanni Tommaso Manganiello (Comune di San Nazzaro), Presidente della Giunta;
- Sindaco Pietro Pentangelo (Comune di Corbara), componente;
- Sindaco Giuseppe Rotolo (Comune di Rutino), componente.

Il Presidente comunica che sono in scadenza per il prossimo mandato le due cariche dei Sindaci Manganiello e Pentangelo, pertanto propone all'assemblea di procedere alla sostituzione delle attuali cariche. Vengono proposte le candidature dei Sindaci De Marco (Comune di Salento) e di Giacomo Orco (Comune di Sicignano degli Alburni). Inoltre viene proposto alla Presidenza il Sindaco Rotolo. *La proposta viene messa ai voti e l'assemblea, all'unanimità, delibera di nominare la nuova Giunta nella seguente composizione:*

- *Sindaco Giuseppe Rotolo (Comune di Rutino), quale Presidente della Giunta;*
- *Sindaco Gabriele De Marco (Comune di Salento), componente;*
- *Sindaco Giacomo Orco (Comune di Sicignano degli Alburni), componente.*

4° Punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, riguardo al personale, comunica che il 21/4/2021 sono state rassegnate le dimissioni dal dipendente Tommaso Di Rosa. Il presidente ha provveduto a pubblicare un avviso per la ricerca di nuovo personale. Nel contempo, nel ricordare ai soci che Asmenet non fornisce ai propri dipendenti alcun benefit aziendale, propone di erogare ai dipendenti il buono pasto, al fine di aumentare la motivazione e il benessere del personale migliorando, in questo modo, anche la produttività.

La proposta viene messa ai voti e l'assemblea, all'unanimità, delibera di approvare l'istituzione del buono pasto riservato al personale dipendente, inoltre approva la ricerca di nuovo personale in grado di sostituire la figura dimissionaria.

Il Presidente, infine, riguardo la necessità rappresentata da alcuni associati, di fornire un supporto specialistico in materia di appalti e contratti pubblici, che non si esaurisca nel limitato utilizzo di piattaforme di e-procurement, ha favorito la stipula del protocollo d'intesa con Asmel Consortile, alla quale siamo associati, finalizzato a fornire un adeguato supporto al RUP, determinando una riduzione allo 0,5% sull'importo a base di gara (attualmente pari al 1%), quale remunerazione del costo del servizio.

Alle ore 11:35, preso atto che non ci sono altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara conclusi i lavori assembleari. Del che è stato redatto verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente
F.to Gennaro Tarallo

Il Segretario
F.to dr. Piero Ansaldi

Autocertificazione per Professionisti (legge 24 dicembre 2003)

"Il sottoscritto Rag. **GIUSEPPE BRANCATI**, ai sensi dell'articolo 31 comma due quater e due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la **CAMERA DI COMMERCIO di NAPOLI** con autorizzazione n. 38220/80 – bis del 22-10-2001 del Ministero delle Finanze.

Il professionista incaricato

Firmato

(Giuseppe Brancati)

Asmenet
Società Consortile a r. l.

Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e N° iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 0166621218

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO/REVISORE UNICO
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

All'Assemblea dei Soci della società ASMENET S.c.r.l.

Premessa

Il Sindaco/revisore Unico, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ASMENET s.c.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

Detto bilancio è stato redatto in forma abbreviata ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2435 bis c.c. e, pertanto, non è stato redatto il Rendiconto Finanziario così come non è stata redatta, in quanto facoltativa, la Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c..

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

Asmenet
Società Consortile a r. l.

Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e N° iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 0166621218

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

In merito all'esistenza del principio di continuità, si evidenzia che la società non ha utilizzato la deroga di cui all'art. 7 del D.L. n. 23/2020 emanato dal Governo in tema di misure urgenti per garantire la continuità delle imprese in relazione alla Pandemia da Covid 19, sulla base della circostanza che la società, per la tipologia di servizi svolti e di clientela, non ha subito impatti rilevanti.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Asmenet
Società Consortile a r. l.

Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e N° iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 0166621218

- ho acquisito una comprensione del controllo interno – seppur rispettando il principio della proporzionalità e, quindi, delle ridotte dimensioni aziendali che non includono un sistema codificato dei controlli interni- rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Come già riferito in precedenza, l'organo amministrativo della società avendo redatto il bilancio nella forma abbreviata non ha predisposto la Relazione sulla Gestione, in quanto facoltativa e, pertanto, alcun giudizio di coerenza può essere espresso.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Asmenet
Società Consortile a r. l.

Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e N° iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 0166621218

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si evidenzia che non sussistono Costi di Impianto ed ampliamento e, pertanto, non si è reso necessario esprimere alcun consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di tali oneri.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come redatto dagli amministratori.

Asmenet
Società Consortile a r. l.

Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e N° iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 0166621218

Concordo altresì con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Napoli, 10 giugno 2021

Il Revisore/Sindaco Unico
Dott. Domenico Natillo

Autocertificazione per Professionisti (legge 24 dicembre 2003)

"Il sottoscritto Rag. GIUSEPPE BRANCATI, ai sensi dell'articolo 31 comma due quater e due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CAMERA DI COMMERCIO di NAPOLI con autorizzazione n. 38220/80 – bis del 22-10-2001 del Ministero delle Finanze.

Il professionista incaricato

F.to Giuseppe Brancati